

Dalla sicurezza area al valore della vita L'Aeronautica militare dona i defibrillatori

DAI pattugliamenti aerei alla prevenzione nelle scuole. L'Aeronautica Militare, grazie ai fondi raccolti nell'ultima edizione record della Spring Run (tenutasi lo scorso 14 giugno), ha donato al Comune di Ferrara cinque defibrillatori: strumenti utili in caso di arresto cardiaco che verranno installati in altrettanti palestre della provincia (scuola primaria Ina Barco, primaria Francolino, secondaria San Bartolomeo, primaria Gaibanella e prima Baura). «Viviamo il territorio – ha precisato il comandante del Coa Giovanni Fantuzzi – e siamo felici di poter donare ogni anno il ricavato della corsa. Oltre ai cinque defibrillatori (del valore complessivo di 7mila euro), abbiamo destinato altri 5.800 euro in beneficenza all'associazione 'Dalla Terra alla Luna'. Sia-

mo già al lavoro per l'edizione del decennale del prossimo anno con la speranza di accrescere il numero di iscritti per poter donare ancora di più». Con questi cinque apparecchi 'salvavita', rimangono solo due in tutta la provincia le palestre sprovviste di defibrillatori: la scuola secondaria Carducci 2 e la primaria di San Martino. Una lacuna che verrà presto colmata grazie a una donazione del Coni, nelle prossime settimane. «Forniremo di defibrillatore tutti i luoghi pubblici della città altamente frequentati – ha sottolineato l'assessore allo Sport Simone Merli –. Stileremo una mappa degli apparecchi, di modo tale che in caso di bisogno ogni cittadino possa sapere dove poter trovare ciò che occorre».

Matteo Langone



IN PRIMA LINEA Il generale del Coa Giovanni Fantuzzi (al centro) col vicesindaco Maisto



Lo scrittore Marcello Simoni, re dei best sellers

RICONOSCIMENTI I GIORNALISTI RENDONO OMAGGIO ANCHE A LUCIANO POLLINI E GIANNI CLERICI

Premio Stampa a Marcello Simoni, il re del romanzo storico

L'ASSEMBLEA dei soci dell'Associazione Stampa Ferrara, riunitasi giovedì, all'unanimità ha attribuito a Marcello Simoni il Premio Stampa 2016. Scrittore, nato a Comacchio nel 1975, ex archeologo e bibliotecario, ha pubblicato diversi saggi storici. Nel 2011, con il romanzo d'esordio *Il mercante di libri maledetti*, per oltre un anno in testa alle classifiche, ha vinto il 60° premio Bancarella. Ha venduto, complessivamente, un milione di copie ed è stato tradotto in venti paesi. Premio alla carriera andrà invece a Luciano Pollini, amministratore delegato di Bia Spa, azienda di Argenta nata da uno storico pastificio italiano, da appena 10 anni produce – interamente in Italia –

cus di qualità, divenendo leader europeo di settore. L'assemblea dei soci ha ritenuto appropriato manifestare, in occasione del Premio Stampa, un segno di attenzione conferendo le *Menzioni Speciali Premio Stampa 2016* a due persone «profondamente legate, pur in modo diverso, a Ferrara e al suo territorio»: Gianni Clerici, ex tennista, giornalista, «uno scrittore in prestito allo sport» come lo definì Italo Calvino, «che amava ricordare sempre Ferrara, Giorgio Bassani, con i suoi libri, Michelangelo Antonioni, con i suoi film»; e Ottorino Bacilieri, scomparso nel 2015, «per l'impegno verso la società ferrarese come insegnante, ricercatore storico e come rigoroso amministratore del Comune di Voghiera». Sabato 1° otto-

bre la consegna dei premi alle 11.30 nell'aula del Consiglio Comunale. Il Premio Stampa 2016 è inserito nel programma dell'iniziativa collaterali ufficiali del Festival di Internazionale che si svolge a Ferrara dal 30 Settembre al 2 Ottobre. A partire dalle 9 del 1° ottobre, in Consiglio Comunale di Ferrara, è previsto, in collaborazione con la Commissione Cultura dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, il momento formativo (aperto anche alla cittadinanza) «Il giornalismo culturale: professionalità e deontologia» per giornalisti (iscrizione sulla piattaforma Sigef) mentre alle 11.30, con la *lectio* di Marcello Simoni, premio Stampa 2016, inizierà la cerimonia ufficiale di consegna dei premi.

Il turismo 'assicura' progetti per il futuro Patto tra Visit Ferrara e Gruppo Generali

INVESTIRE nel comparto turistico per aiutare lo sviluppo della città. Nasce l'accordo tra Visit Ferrara e Generali, «un patto biunivoco – come sottolinea il presidente di Visit Matteo Ludergrani –, che segue quanto intrapreso già con la CariCento e che permette al nostro consorzio le risorse economiche da investire nella promozione turistica». Le agenzie di assicurazioni Generali Italia della provincia saranno sponsor del consorzio Visit, che unisce una novantina di operatori in tutto il Ferrarese, fornendogli risorse da destinare alla promozione turistica e opportunità per ampliare la sua base sociale. Verranno offerte analisi dei bisogni assicurativi e presentate proposte a condizioni privilegiate, collaborando anche ad attività di co-marketing in un'ottica sempre più strategica. «L'accordo avrà una dura-

ta di tre anni – commenta Michele Poccianti, dell'agenzia Generali a Ferrara –, dando un respiro maggiore ai consorziati. Vogliamo con questo accordo favorire e sensibilizzare alla cultura delle aziende verso il mondo assicurativo, perché spesso ci sono aziende non coperte in modo adeguato». Le agenzie aderenti all'iniziativa sono quella di Ferrara, Argenta, Cento (in via da Vinci e via Baruffaldi), Codigoro e San Felice sul Panaro. «Investire sul settore turistico è ormai la priorità di Ferrara – conclude Ludergrani –. Il Comune ha deciso di investire 46mila euro nel 2016 per la promozione di Visit. Un passo importante, che però non basta. Per questo serve chi faccia da volano economico alle nostre attività, da cui poi poter trarre beneficio come territorio».

Anja Rossi



INVESTIMENTI I promotori del progetto presentano la nuova collaborazione

L'EVENTO DONAZIONI DEI ROTARY FERRARA E FERRARA EST AL GRUPPO ESTENSE PARKINSON

Musica, un alleato in più per la lotta alle malattie neurodegenerative

L'EFFETTO benefico delle note musicali e del canto a favore di chi è colpito da una malattia neurodegenerativa. Giovedì sera l'hotel Carlton ha ospitato la presentazione di un progetto proposto dal gruppo Estense Parkinson e finanziato dai Rotary Club di Ferrara e Ferrara Est. L'iniziativa si concretizzerà in un laboratorio di canto e musicoterapia destinato a persone affette dal morbo di Parkinson. Un laboratorio, ideato in collaborazione con la clinica neurologica dell'Università di Ferrara secondo un'ottica interdisciplinare, e condotto dalla cooperativa Camelot. Nel dettaglio, saranno due cicli di dieci incontri della durata di un paio d'ore, che si svolgeranno ogni sabato dalle 10 alle 12, dalla metà di ottobre fino

alla metà di marzo, nel centro diurno 'Il Melo', al Barco. «Sarà il musicoterapeuta Elias Becciu – sottolinea Franco Tomasi, presidente del Rotary Club Ferrara – a occuparsi della fase attuativa. In primavera organizzeremo un successivo appuntamento per farci spiegare come è andato il progetto». Il docente Enrico Granieri, direttore della Clinica neurologica dell'ateneo estense, ha illustrato alla platea alcuni aspetti della malattia di Parkinson, «una patologia neurodegenerativa cronica e progressiva che interessa le strutture pigmentate tronco-encefaliche». Il musicoterapeuta Elias Becciu si è invece soffermato sull'importanza dello «spazio di benessere e di relazione» rappresentato dal laboratorio, e sull'ampliamento

dell'équipe degli operatori, in virtù del finanziamento. Squadra composta da due musicoterapisti, un'animatrice, un tirocinante laureando in medicina, un foniatra e un autista. Elsa Gandini, presidente del Gruppo Estense Parkinson, ha posto l'accento sulle attività di un'associazione che nasce una decina d'anni fa e che conta attualmente 110 soci. I due presidenti dei Rotary Club di Ferrara e Ferrara Est Franco Tomasi e Michele Poccianti hanno quindi consegnato simbolicamente un assegno gigante da 6mila euro a Elsa Gandini. Importo che servirà dunque a finanziare il laboratorio, al quale potranno accedere tutti coloro che ne faranno richiesta e che saranno ritenuti idonei. I

Giuseppe Malaspina



Poccianti (a sin.) e Tomasi con Elsa Gandini